

«Ogni anno nella zona di Seveso ci sono più di trenta bambini che si ammalano di leucemia»

Del nostro corrispondente
MONZA - L'uomo, che attende fuori dall'aula di essere ascoltato dal Tribunale come parte lesa al processo contro la ICMESA di Meda, prega i giornalisti di non fare il suo nome.

ambiente delle persone che conoscono a Seveso sono di altre quattro o cinque famiglie con bambini in tenera età affetti da leucemia. Ci sono poi altri tre casi di bimbi con tumore alla testa.



Una delle numerose manifestazioni di protesta dopo la spazzatura delle astute di diossina

Giuseppe Cremagnani

Scienziati italiani e americani scoprono una nuova «pulsar»

ROMA - Tre ricercatori (due italiani e uno statunitense) hanno scoperto una nuova «pulsar», un oggetto celeste per molti versi ancora misterioso, ma che molti astrofisici ritengono essere il prodotto di una stella esplosa dopo la sua «morte».

Corretto il tempo di Greenwich

HERSTMONCEAUX (Inghilterra) - Da ieri la terra gira un po' più lentamente intorno al sole. Per l'esattezza ci mette un secondo in più rispetto alla programmazione prevista dall'orologio atomico di Greenwich.

Milano, vigili derubati

MILANO - Gli uffici del comando di zona «Vittoria» dei vigili urbani, in via Bezecca, sono stati «visitati» ieri notte dai ladri che, dopo aver forzato gli armadietti - un centinaio - hanno sottratto tre pistole, diverse divise, una palette.

Usa. Nuova scoperta sul cancro

NEW YORK - Forse è stato trovato un anello mancante nella catena che provoca il cancro. Così il «Washington Post» titola un lungo servizio su una scoperta fatta contemporaneamente da due gruppi di scienziati americani.

Presi dalla polizia anche due ricercati per il blitz anticamorra
Continuano i guai per Cutolo
Arrestato anche il cognato

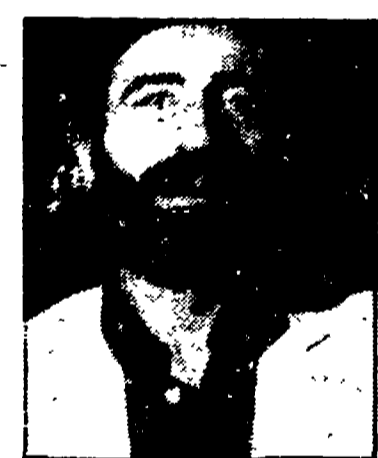
Barra si è deciso a parlare dopo una serie di aggressioni - Il «dissociato» rischiò la vita per un trasferimento Respinti 50 ricorsi dal Tribunale della libertà - Invariata la posizione di Tortora, dicono i giudici

ROMA - Continua il blitz contro la «banda Cutolo»: ieri sono state arrestate due persone ricercate sulla base degli ordini di cattura emessi dalla Procura della Repubblica di Napoli che hanno portato al «venere nero» della camorra, mentre in Abruzzo è stato acciuffato anche il cognato di Cutolo, Luigi Iacone di 20 anni.



Luigi Iacone

Intanto continuano a diffondersi le voci sulla posizione del popolare presentatore di «Portobello» Enzo Tortora: ieri è stata la volta di accertamenti fiscali effettuati dalla Finanza nel nord Italia. Anche se non ci sono conferme (né smentite) pare che questi accertamenti siano collegati alla posizione di Tortora e alle accuse che gli hanno rivolto i due scutoliani dissociati.



Pasquale Barra

Anche il tribunale della Libertà di Napoli, in un'audace mossa, ha deciso di trasferire in carcere i due dissociati. Secondo i magistrati napoletani che stanno indagando sulla «banda Cutolo», il dissociato continuerà a restare in carcere.

Subentrarono a questo punto i carabinieri che hanno continuato il lavoro del magistrato foggiano e, lavorando a stretto contatto con quelli di S. Maria Capua Vetere e quelli di Napoli, hanno permesso il clamoroso blitz. I guai per la «famiglia Cutolo» comunque non finiscono qui: in Abruzzo è stato arrestato, per favoreggiamento, il cognato del boss, Luigi Iacone di 20 anni, accusato di aver aiutato due rapinatori dopo un colpo avvenuto in una banca abruzzese.

Intanto emerge un altro pezzo della storia del «pentimento» di Barra: l'ex braccio destro di Cutolo avrebbe deciso di parlare dopo tutta una serie di aggressioni da parte di ex sottoposti: le aggressioni sono avvenute sul traghetti per Pinoso, nel carcere di Ariano Irpino, a Pisa e a Foggia. In questa cittadina, finalmente, il vice-Cutolo si è deciso a chiedere che il ministro degli Interni avviasse tuttora che era un «personaggio molto importante nella lotta contro la «banda Cutolo» e non poteva essere trasferito, come stava avvenendo, in carceri in mano ai «cutoliani».

Il giudice di Modena Albino Ambrosio lo aspetta ma il legale romano, su cui pende da due settimane un mandato di cattura per lo scandalo dei petroli, non si è fatto vivo. Almeno fino a ieri sera. Insomma Wilfredo Vitalone, fratello del noto senatore Claudio (ex magistrato romano e rieletto di fresco in Puglia) sembra avere scelto per ora il ruolo di latitante.

Ricercato per lo scandalo petroli
Vitalone ancora «latitante»
I legali: «Non sapevamo nulla»

I difensori annunciano denunce
Potrebbe essere presentato un ricorso al Tribunale della Libertà

ROMA - La Finanza continua le sue ricerche ma di Wilfredo Vitalone non c'è proprio traccia. Il giudice di Modena Albino Ambrosio lo aspetta ma il legale romano, su cui pende da due settimane un mandato di cattura per lo scandalo dei petroli, non si è fatto vivo. Almeno fino a ieri sera. Insomma Wilfredo Vitalone, fratello del noto senatore Claudio (ex magistrato romano e rieletto di fresco in Puglia) sembra avere scelto per ora il ruolo di latitante.

«Querelo tutti» dice Silvio Gava
ecco arrivare rapido l'annuncio di querela all'Unità (non alla «Stampa»). Lunedì scorso, ancora, è uscito «Panorama» con il nome di Piccoli e l'ormai solito nome di Gava. Anche questa volta silenzio da parte dorotea. Dopo due giorni è in edicola «L'Espresso» con Silvio Gava nel titolo di una particolareggiata ricostruzione sul caso Cirillo. E il Gava padre continua a tacere, non smentisce, non nega.

Il nostro giornale, allora, 24 ore dopo riprende (con condizioni e interrogativi) la storia raccontata dai «pentiti» Pandico e pubblicata testualmente dall'«Espresso». Querela con la più ampia facoltà di prova.

Ma, anziché continuare con questa singolare querela giudiziaria, perché i Gava (padre e figlio) non si decidono a dire tutto quello che sanno sul ben noto caso? Il nostro giornale, allora, 24 ore dopo riprende (con condizioni e interrogativi) la storia raccontata dai «pentiti» Pandico e pubblicata testualmente dall'«Espresso». Querela con la più ampia facoltà di prova.

Parte ad agosto (ma in quattro zone) la meccanizzazione del Totocalcio
E il computer giocherà per noi 1-X-2
Nell'84-'85 interesserà tutta l'Italia
Non scriveremo più i segni classici ma tratteremo delle crocette
La nuova schedina Rapidissimo lo spoglio

Il tempo
LE TEMPERATURE
Bologna 17 28
Verona 18 26
Trieste 18 27
Venezia 15 25
Milano 17 27
Torino 18 24
Cuneo 17 22
Genova 20 24
Bologna 16 28
Firenze 13 21
Pisa 14 26
Ancona 13 24
Perugia 15 25
Pescaia 13 25
L'Aquila 9 26
Roma U. 14 28
Roma F. 16 26
Campob. 12 22
Scri 17 25
Napoli 17 26
Potenza 12 21
S.M.L. 20 26
Reggio C. 17 25
Messina 21 26
Palermo 23 25
Catania 17 30
Alghero 17 25
Cagliari 15 28

SITUAZIONE: una perturbazione proveniente dall'Europa nord occidentale si avvicina all'arco alpino e in giornata tenderà ad interessare le regioni settentrionali e cominciare del settore occidentale. Sul resto della penisola la pressione atmosferica tende ad aumentare ma il resto si orienta verso le variabilità e cominciare dalle regioni centrali.